

SCHEDE EL SALVADOR

Capitale: San Salvador (Ab. 1.300.000).

Moneta: Dollaro USA e Bitcoin.

Pr. Nayib Bukele.

Indip. 1821 dalla Spagna. 1838 dalla Colombia.

Istituzioni El Salvador è una repubblica unitaria di tipo presidenziale. Capo dello Stato e del Governo è il presidente della Repubblica, che è eletto per 5 anni a suffragio universale ed esercita il potere esecutivo con l'ausilio dei ministri da lui scelti. Il potere legislativo spetta all'Assemblea nazionale unicamerale (84 deputati), i cui membri sono eletti per 3 anni a suffragio universale.

Giustizia Il sistema giudiziario si basa sul diritto romano e su quello britannico, ma le emanazioni della Corte Internazionale di Giustizia non sono accettate. Nel Paese la giustizia è amministrata da una Corte Suprema, con funzioni anche di Corte Costituzionale e da corti di primo e secondo grado. La pena di morte è in vigore solo per reati commessi in guerra.

Difesa La difesa dello Stato è organizzata nelle tre forze tradizionali di esercito, marina e aviazione. Il servizio di leva è obbligatorio e selettivo e ha la durata di un anno e si effettua a partire dai 18 anni. L'età minima per la leva volontaria è invece di 16 anni.

Istruzione L'istruzione primaria, obbligatoria, inizia a 7 anni e dura nove anni; quella secondaria inizia a 16 anni, ha durata triennale e permette l'accesso alle scuole normali, agli istituti commerciali e all'istruzione superiore. Vi sono diverse università, tra cui quella statale di El Salvador (1841). L'analfabetismo costituisce ancora il problema più rilevante dell'istruzione del Paese: nel 2005 era del 18,9%.

Morfologia I paesaggi montuosi occupano un ruolo importante nella morfologia del territorio, che comprende un altopiano vulcanico e due catene vulcaniche, che si estendono da est verso ovest separate dal fiume Lempa. Questo corso d'acqua sbocca con una foce a delta nell'Oceano Pacifico. I laghi sono quattro, in ordine di grandezza: l'Ilopango, il Ghiacciaia, il Coatepeque e l'Olomega. Le pianure, di forma stretta, si trovano in prossimità dei litorali e sono coperte da foreste. La zona degli altopiani è fertile, ed è molto ben coltivata, invece le coste presentano molte lagune.

Clima Sulle montagne il clima è temperato, ma in prossimità di minori altitudini diventa umido e le temperature divengono più elevate. Le precipitazioni arrivano presso i rilievi ai 2.400 mm annui, ma nella parte nord occidentale non superano i 1.400 mm.

Popolazione La popolazione di El Salvador conta 6.528.000 unità. con un tasso crescita di 0,67%.

L'età media è di 27,7 anni, il tasso di nascita è di 18,22/1000, quello di morte 5.91/1000. L'aspettativa di vita di 75,11 anni e la mortalità infantile 12.38/1000 nati, mentre il tasso di fertilità è di 2,07/donna. La densità della popolazione è elevata, circa 117 ab./km², e l'urbanizzazione è del 74,1%.

Etnie Meticci 86,3%, Bianchi 12,7%, Nativi americani 1%. Alta è la densità di popolazione: 307,5 abitanti per km quadrato.

Lingua ufficiale è lo spagnolo.

Religione Cattolici 50%, Evangelici 36%, altre 2% nessuna 12%.

Economia El Salvador fonda la propria economia sull'agricoltura che interessa quasi il 40% della superficie territoriale e occupa un quinto della popolazione attiva, pur con tutte le implicazioni negative di dipendere, in pratica, da un solo prodotto, il caffè. Altre colture sono la canna da zucchero, il cotone, il tabacco e il sesamo. L'allevamento ha una discreta diffusione, specie per i bovini, modesta invece la pesca. Le industrie riguardano essenzialmente la lavorazione dei prodotti locali e impiega il 21,7% della popolazione attiva. L'industria principale è quella alimentare. Esistono piccoli stabilimenti chimici e petrolchimici. L'energia elettrica prodotta deriva in prevalenza da impianti idrici. Il movimento commerciale estero si svolge principalmente con gli Stati Uniti e con alcuni Paesi centroamericani. Le esportazioni riguardano soprattutto colture commerciali, mentre le importazioni sono essenzialmente costituite da materie prime e prodotti industriali di largo consumo. La bilancia commerciale è negativa e alimenta un deficit ormai cronico. Attualmente il tasso di crescita è del 2,3% e un PIL *pro capite* pari a 8,776 \$ USA, mentre la disoccupazione è al 7%, con quella giovanile al 9,9%. In crescita risultano le rimesse dei salvadoregni emigrati negli Stati Uniti. Resta molto elevato l'indebitamento con l'estero e il debito pubblico. Nel 2021 il Salvador ha dato corso legale alla criptovaluta bitcoin.

Storia

2000 a.C. Salvador abitato.

XI Sec. I Pipil popolazione dominante.

1525 Conquiste spagnole con Pedro de Alvarado che sbaraglia i Pipil, il fratello Diego fonda San Salvador. Il centroamerica inglobato nella *Capitanía General* del Guatemala, dipendente dal Vicereame della Nuova Spagna. Avviate piantagioni di cotone, balsami e indigofere.

XVIII Sec. Le attività agricole sono fiorenti e 14 famiglie europee controllano tutto il territorio, i terreni sono coltivati dalla popolazione indigena, ridotta alla schiavitù, e dagli schiavi africani.

1811 Padre José Matías Delgado capeggia una rivolta contro i dominatori spagnoli che viene repressa.

1821 Indipendenza delle Province Unite Centro-Americana. Conferma al potere della stessa oligarchia

fondiaria.

1833 Gli indios, capeggiati da Anastasio Aquino, organizzano una rivolta.

1841 In seguito al dissolvimento della confederazione di stati, El Salvador diventa una nazione sovrana indipendente.

1850 Le tinture sintetiche determinano la crisi delle coltivazioni di indigofere e il caffè diventa la coltivazione più redditizia. Poche famiglie detengono tutte le risorse.

1860 William Walker tenta di occupare l'America Centrale.

1865 Muore il liberale Pr. Barrios, al potere i Conservatori.

XX Sec. Il 95% delle entrate proviene dalle esportazioni di caffè, solo il 2% della popolazione beneficia di questi guadagni. Represse le iniziative organizzate dalle classi povere,

1929 Crollo della Borsa causa il rapido abbassamento dei prezzi del caffè.

1931 Il potere viene preso dal generale Maximiliano Hernández Martínez, la cui dittatura si schiera con le potenze dell'Asse.

1932 Augustín Farabundo Martí, uno dei fondatori del Partito socialista dell'America Centrale, capeggia una rivolta di contadini e indios. L'esercito risponde uccidendo 30.000 persone. Martí viene arrestato e fucilato.

1944 Dopo Pearl Harbour Martinez si allea agli Stati Uniti.

1948 Arriva al potere Oscar Osorio.

1950 Osorio eletto Presidente della Repubblica, ma nonostante il suo cauto programma di riforme, gestisce in maniera dittatoriale il paese.

1956 Osorio lascia la guida a José María Lemus,

1960 José María Lemus, rovesciato da un colpo di stato che favorisce la formazione di una giunta militare, nasce un partito di opposizione, il Partito Democratico Cristiano, di José Napoleon Duarte.

1961 Soffocata una rivolta progressista, il governo passa nelle mani di una giunta militare.

1962 Nuova Costituzione e nuove elezioni, la presidenza della Repubblica è affidata al colonnello Julio Adalberto Rivera.

1967 Eletto Presidente il colonnello Fidel Sánchez Hernández.

1969 El Salvador e Honduras protagonisti di una breve guerra non dichiarata, scaturita da profondi contrasti economici e sociali.

1972 La vita politica è turbata da gravissimi episodi di violenza che costringono il governo a ricorrere più volte allo stato d'assedio. Alle elezioni vince il candidato scelto dai militari, il colonnello Arturo Molina: la violenta contestazione dei risultati porta ad un tentativo di un colpo di stato, represso

dall'esercito.

1974 Appaiono formazioni di guerriglia come il *Fronte Farabundo Martí di Liberazione Nazionale* (FMLN).

1977 Eletto nuovamente il candidato governativo, il generale Carlos Humberto Romero, avvengono aspri scontri tra le forze di polizia e contadini, operai, militanti di sinistra.

1979 Un gruppo di giovani ufficiali attua un colpo di stato che destituisce il generale Romero. La nuova giunta, formata da militari e civili, si dimette in seguito ad una strage commessa dall'esercito nell'atto di disperdere una folta folla di manifestanti. Il comando delle Forze armate passa al colonnello Jaime Abdul Gutiérrez e si compie un nuovo colpo di stato.

1980 L'opposizione si riunisce nel *Fronte democratico rivoluzionario*, mentre Napoleon Duarte diventa presidente. Gli squadroni della morte uccidono l'Arcivescovo Oscar Romero mentre celebra la Messa e l'FMLN intensifica la guerriglia. Il presidente chiede aiuto agli Stati Uniti, ottenendo il sostegno di Ronald Reagan, che incita Guatemala e Honduras a lottare contro i gruppi comunisti.

1982 L'opposizione chiede la pacificazione e la formazione di un'assemblea costituente. La Chiesa, e l'ONU appoggiarono queste richieste, ma gli USA si oppongono. Alle elezioni vince il maggiore Roberto D'Aubuisson, di estrema destra.

1983 Uccisa dalle forze armate la presidentessa della Commissione dei diritti umani, Marianella García Villas. Il brutale assassinio sconvolse l'opinione pubblica internazionale.

1984 Gli Stati Uniti favoriscono il ritorno alla presidenza di Duarte che apre ad un dialogo con la guerriglia.

1985 Le offerte di dialogo con la guerriglia, avanzate ripetutamente da Duarte falliscono.

1988 Nelle elezioni legislative e municipali ottiene un forte successo ARENA (Alleanza Repubblicana Nazionalista). Riappaiono le "squadre della morte" e si fanno frequenti gli attentati della guerriglia.

1989 D'Aubuisson è accusato dell'omicidio dell'arcivescovo Óscar Romero. Alfredo Cristiani, candidato dell'ARENA, viene eletto promettendo la riconciliazione nazionale. L'FMLN intraprende un'offensiva militare, giungendo a occupare quasi interamente la capitale. Il fallimento del tentativo di sviluppare un'insurrezione popolare costringeva i guerriglieri a una rapida ritirata.

1990 Nuovi negoziati tra FMLN e governo concordati a Ginevra.

1991 Ripresa delle trattative dopo le elezioni che registrano, accanto alla vittoria dell'ARENA con Cipriani, una consistente avanzata delle sinistre.

1992 I negoziati, svoltisi con la mediazione dell'ONU, portano ad un accordo di pace firmato a Città di Messico cui fa seguito lo smantellamento dell'apparato militare dell'FMLN e la sua trasformazione in

partito politico.

1993 Provoca aspre polemiche la completa amnistia data ai membri dell'ARENA che durante il conflitto interno commisero atrocità e abusi.

1994 Alle elezioni nuovamente si afferma ARENA che, oltre alla maggioranza dei seggi nell'Assemblea nazionale, elegge il presidente della Repubblica Armando Calderón Sol.

1995 Scoppiano disordini a causa della mancata distribuzione delle terre e delle abitazioni agli ex combattenti.

1996 Alle elezioni legislative l'FMLN, consegue una vittoria senza precedenti con 27 seggi contro i 28 di ARENA.

1999 Eletto presidente della Repubblica nuovamente un candidato dell'ARENA, Francisco Flores.

2000, La difficile situazione economica induce il governo conservatore a varare un ambizioso programma economico.

2001 La sostituzione della moneta locale, il colón, con il dollaro statunitense non viene accolto positivamente.

2003 Alle elezioni legislative vittoria dell'FMLN, che diventa la prima forza politica del Paese.

2004 Alle elezioni presidenziali vince Elias Antonio Saca, candidato dell'ARENA, mentre il candidato dell'FMNL non arriva nemmeno al ballottaggio.

2009 Le elezioni vedono vincitore l'FMLN con il 47% dei voti. Alle presidenziali vince con il 51,3% Mauricio Funes del partito FMLN, contro il 48,7% andato al candidato Rodrigo Ávila, di ARENA.

2014 L'ex guerrigliero Sanchez Ceren vince le elezioni presidenziali con il 50,11% contro il 48,89% del rivale, il conservatore Norman Quijano.

2015 Beatificato il vescovo Óscar Romero, ucciso nel 1980 dagli squadroni della morte. Aumenta la violenza nel paese dopo la fine della tregua tra le più organizzate bande, la MS13 e la Barrio 18.

2017 El Salvador è il paese più violento del continente americano, con ottanta omicidi ogni centomila persone. La crescita economica è scesa al 2% e la corruzione è diffusissima. Più del 40% degli abitanti vuole lasciare il paese. Con un disavanzo commerciale di quasi il 20 % del PIL, El Salvador dipende dalle rimesse dei due milioni di salvadoregni che vivono negli Stati Uniti. Le forze di sicurezza hanno ucciso novecento membri delle gang negli ultimi due anni.

2018 Uccisa una giornalista, la polizia arresta 412 membri di differenti bande criminali. Il presidente, Ceren, rompe le relazioni diplomatiche con Taiwan e le allaccia con la Cina.

2019 L'ex sindaco di San Salvador Nayib Bukele vince al primo turno le elezioni presidenziali con il 53,75%. Bukele si presenta come il candidato in contrapposizione al sistema che ha governato il paese

dagli accordi di pace in poi. Appena eletto 2.600 agenti di polizia e 3.000 militari sono inviati nelle strade delle principali città, ma anche nelle zone rurali, con l'obiettivo di contrastare l'attività delle *Maras*, in particolare le estorsioni ai danni dei commercianti.

2020 Nayib Bukele, governa attraverso i social in cui attacca il Parlamento e il potere giudiziario. Dopo un'impennata di omicidi, il presidente ordina lo stato di emergenza nei principali centri penitenziari del Paese e autorizza l'uso della forza letale, garantendo la difesa legale per militari e poliziotti.

2021 Forti proteste hanno acceso le vie della capitale in risposta alla legge che ha convertito il Bitcoin nella seconda moneta ufficiale del Salvador, affiancando il dollaro statunitense.

2022 Il presidente Bukele ottiene dal Parlamento di approvare lo stato d'emergenza per affrontare una serie di omicidi, legati a gang criminali. Il decreto sospende le garanzie costituzionali di libertà di riunione e allenta le regole sugli arresti per 30 giorni.

2023 La popolazione carceraria è di circa 100.000 persone, il 2% della popolazione adulta del paese, la proporzione più alta al mondo. In quasi un anno sono stati catturati più di 64.000 *pandilleros* La repressione senza regole, incontra il favore dell'opinione pubblica con una diminuzione delle morti violente.

2024 Nayib Bukele è rieletto con l'83% di voti e 58 deputati su 60. Bukele si autodefinisce il dittatore più cool del mondo. Inaugurata la nuova faraonica Biblioteca Nazionale, con fondi dalla Cina.